

## A Chiomonte, lunedì, l'inaugurazione di un'insolita mostra Artisti e opere d'arte nel tunnel Tav

DALLA PRIMA

alla repressione dei diritti dei cittadini". Una polemica che vede in prima fila la consigliera pentastellata Francesca Frediani: "E' patetico dichiara. il tentativo di Telt di portare l'arte nel tunnel dopo aver devastato il museo archeologico di Chiomonte". Con l'inevitabile (e un po' scontata) domanda: "Chi paga?"

Parole di fronte alle quali il direttore di Telt, Mario Virano, sfoggia il consueto aplomb: "La Torino-Lione- spiega - è un'opportunità ideale di sperimentazione anche nel campo artistico e della comunicazione. Questa prima esperienza di Tunnel Art vuole valorizzare il territorio

offrendo una prospettiva inedita sulla cultura del sotterraneo". Insomma un'esperienza underground sotto ogni punto di vista, "immaginata per far dialogare il mondo delle infrastrutture con quello della creatività artistica contemporanea". "Con questo esperimento di arte sotterranea, la pittura ritorna alla sua condizione primaria di sperimentazione - commenta Luca Beatrice, curatore della mostra - dove linguaggi giovani, ricchi di immagini e di colori, si misurano con un luogo evocativo e potentemente espressivo. Il risultato è sorprendente e inatteso".

Ma chi sono i tre artisti che espongono nel cuore della montagna? Il primo è Simone Fu-

gazzotto che ha realizzato un murale di 10 metri in una nicchia all'altezza del chilometro 2.800 della galleria. La pioggia d'informazioni cui siamo quotidianamente sottoposti è qui tradotta in un grande cruciverba dove si intrecciano le parole chiave della Torino-Lione (velocità, controllo, sottosuolo). La figura della scimmia, archetipo umano che si mette al riparo da tutto nascondendosi sotto un ombrello, sottolinea lo stato d'animo più attuale, che al caos collettivo risponde con la solitudine del singolo.

Dalla Francia arriva invece Ludo, con un intervento artistico declinato secondo il suo alfabeto iconografico che mesco-

la temi e soggetti d'attualità con immagini del mondo naturale; un mix dall'effetto inatteso e talvolta paradossale, in un luogo come quello della galleria di Chiomonte del tutto insolito.

Due disegni, realizzati all'ingresso del cunicolo e in galleria, per i quali l'artista sceglie le frasi latine Dulce Bellum Inexpertis e Casus Belli, utilizzandole in un'accezione positiva che guarda al futuro e restituisce speranza per il domani. Due monumentali lavori, rispettivamente di 12 e oltre 6 metri, nei quali si intrecciano parole a elementi floreali, filo spinato e all'immagine di una grande farfalla robotica. A completare infine il progetto



L'inaugurazione della mostra nel tunnel della Maddalena

di Tunnel Art è il lavoro di Laurina Paperina che sui due vagoni del convoglio utilizzato per il trasporto del pubblico e del personale all'interno della galleria traduce la realtà contemporanea in un mondo fantasioso e colorato abitato da personaggi ironici, a volte dissacranti, tratti dal suo ricco bagaglio

iconografico che guarda all'immaginario pop degli anni '80 e '90. Chi, al di là di ogni giudizio o pregiudizio, è curioso di vedere questa mostra nel tunnel dell'alta velocità può farlo tutti i giovedì ma prima deve inviare una richiesta d'accredito all'indirizzo [info@telt-sas.com](mailto:info@telt-sas.com).

**BRUNO ANDOLFATTO**